

La Sacci licenzia 32 dipendenti Laika cresce e ne assume settanta

GREVE E SAN CASCIANO *Luci e ombre su due grandi aziende*

di **ANDREA SETTEFONTI**

DELUSIONE sotto l'altoforno Sacci, gioia tra le linee di produzione di Laika. Sono le due facce contrapposte della situazione occupazionale nel Chianti. CementirSacci ha annunciato il licenziamento di 32 dipendenti dello stabilimento di Testi, a Greve, per un totale di 260 esuberanti su tutto il gruppo. Mercoledì sera a Roma la speranza era riposta in un incontro tra parti sociali e gruppo dirigente al quale era stato richiesto di azzerare la messa in mobilità dei dipendenti. Ma la risposta è stata negativa anche se i lavoratori di Sacci non tornano del tutto a mani vuote.

Come sottolinea Alessandro Lippi della Cgil. «Non è stata ritirata la procedura di licenziamento, che è quello che noi vogliamo, continua lo stato di agitazione. C'è da dire che un passo avanti è stato fatto per l'utilizzo eventuale degli ammortizzatori sociali. Il 2 o il 7 novembre ci presenteranno il piano industriale nell'attesa il nostro giudizio è sospeso ma non è può essere positivo. Quello che chiediamo è il ritiro immediato dei licenzia-

menti». Il confronto di Roma si è chiuso dopo aver fissato un prossimo incontro in sede aziendale per il 2 novembre e se necessario a proseguirlo il 7 novembre. Un successivo incontro al ministero della Sviluppo economico è già stato programmato per il 14 novembre. Sulla vicenda c'è anche la presa di posizione del sindaco di Greve, Paolo Sottani che parla anche per nome del collega di San Casciano, Massimiliano Pescini. «Sosteniamo - dice - l'operato del sindacato e cogliamo un dato positivo nell'apertura di una trattativa legata alla possibilità di utilizzo degli ammortizzatori sociali. Abbiamo tuttavia l'esigenza di incontrare l'azienda per una serie di problematiche che occorre affrontare, chiediamo inoltre un piano industriale serio che preveda investimenti e possa dare prospettive per il futuro dello stabilimento». Felicità è quello che si vive, invece, sull'altro lato della collina, a San Casciano nello stabilimento Laika dove l'azienda ha annunciato l'assunzione di 70 dipendenti. Fim e Fiom esprimono tutta la loro soddisfazione per le stabilizzazioni.

«È un segnale di crescita forte di Laika Caravans», dicono Claudia Ferri (Fiom) e Flavia Capilli (Fim). Anche per il sindaco Massimiliano Pescini «70 assunzioni sono una notizia importante che dimostra le prospettive dell'azienda e la sua crescita. Un segnale rilevante di quanto il gruppo tedesco Erwin Hymer Group creda nello stabilimento Laika».



La protesta dei dipendenti della Sacci

